

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA ANTONINI"

VERBANIA - TROBASO



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio
2019/20 - 2021/22
Aggiornamento
a.s. 2021/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ANNA ANTONINI" -
TROBASO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6494 del
08/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/12/2021 con delibera n. 9*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto dal punto di vista socio- economico è caratterizzato dalla presenza di alunni i cui genitori sono occupati principalmente nei settori secondario e terziario anche per quanto riguarda il frontalierato con il Canton Ticino (CH). Il dato della disoccupazione del comune di Verbania, sede amministrativa del nostro Istituto, è 8,1% inferiore sia al dato regionale che nazionale , in virtù delle possibilità lavorative offerte dalla vicina Svizzera e dalle province limitrofe oltre che dall'impiego nei settori turistico-alberghiero. Il tasso di immigrazione è inferiore rispetto a quello regionale. In particolare la scuola Secondaria di I Grado si fa collettore di parecchi alunni provenienti da plessi di Primaria della città non facenti parte dell'Istituto

Vincoli

L'Istituto Comprensivo è composto da plessi ubicati nella zona semiperiferica di Verbania, comune formato da più frazioni situate sia in zona pedemontana sia lacustre. Un plesso si trova in altro Comune. Ciò comporta una necessaria flessibilità per quanto riguarda gli orari ed i trasporti pubblici. Inoltre è presente una certa disomogeneità di tipo storico-culturale e territoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Negli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato un legame sempre più stretto con diverse associazioni del territorio che collaborano attivamente con la scuola proponendo iniziative e

progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità.

In particolare, tra le associazioni che negli ultimi anni hanno dato un contributo alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ricordiamo : IRSA-CNR "Istituto di ricerca sulle acque" -Unione dei Comuni Montani -Ente Parco Val Grande -Fondazione Comunitaria del VCO - Fondazione Cariplo -Biblioteca Civica "Ceretti" - Museo del Paesaggio -CCR - Associazione Cori Piemontesi - Libera - comunità parrocchiali. Alla realizzazione dell'Offerta formativa contribuiscono anche i Comuni di riferimento e le varie federazioni sportive e musicali. Altre risorse provengono dai fondi strutturali europei attraverso i PON.

Vincoli

I Plessi dell'Istituto Comprensivo ricadono sui comuni di Verbania e Cambiasca.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici, ad eccezione dei plessi di Cambiasca e di Torchiedo che risentono di limitazioni per parziali collegamenti, sono serviti dai mezzi pubblici o da corse speciali. La maggior parte dei plessi non presenta barriere architettoniche.

I Comuni (Verbania e Cambiasca) impegnano annualmente risorse economiche per il rinnovo degli arredi e si adoperano per gli interventi necessari all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ad esempio, l'Amministrazione Comunale ha finanziato lavori strutturali in alcuni plessi dell'istituto per consentire l'adeguamento al protocollo legato all'emergenza Covid-19.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il Comune di Verbania ha inoltre messo a disposizione della Scuola Secondaria "Ranzoni" uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività "Musica d'insieme" nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

Grazie ai lavori già effettuati e ad altri in programma per l'anno scolastico 2021/22, è stato possibile, nella Scuola Secondaria, adibire un'aula a biblioteca scolastica e creare un'aula di arte.

Altre fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre che dal Ministero e dal Comune, dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi PON e dalle iniziative promosse dal Comitato

Genitori che partecipa attivamente alla vita scolastica degli studenti, sostiene, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuove occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supporta l'Istituto nelle scelte educative.

Vincoli

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione in quanto datati. In alcuni plessi sono necessarie opere straordinarie che richiedono impegni finanziari onerosi. Tuttavia, grazie ai fondi erogati dall'Amministrazione Comunale e alle attività di autofinanziamento gestite dal Comitato genitori, ha preso avvio una fase di ristrutturazione di alcuni edifici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC81400T
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Telefono	0323571282
Email	VBIC81400T@istruzione.it
Pec	vbic81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icverbaniatrobasso.org

❖ SCUOLA MATERNA TROBASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81402Q
Indirizzo	VIA CUBONI N. 12 - TROBASO VERBANIA 28923 VERBANIA

❖ SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	VBAA81404T
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA SAN GREGORIO N. 2 CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA
-----------	---

❖ **SCUOLA MATERNA DI UNCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VBAA81405V
--------	------------

Indirizzo	VIA MAGGIORE N. 1 UNCHIO 28923 VERBANIA
-----------	---

❖ **INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VBAA814071
--------	------------

Indirizzo	VIA ALLA PASTURA N. 13 BIGANZOLO 28921 VERBANIA
-----------	--

❖ **SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE814032
--------	------------

Indirizzo	VIA CUBONI N. 9 TROBASO 28923 VERBANIA
-----------	--

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	208
---------------	-----

❖ **SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE814043
--------	------------

Indirizzo	VIA PER COMERO CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	108
---------------	-----



❖ **SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE814054
Indirizzo	VIA MONTE ROSA N. 12 TORCHIEDO 28921 VERBANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ **SMS "RANZONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM81401V
Indirizzo	VIA REPUBBLICA N. 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	373

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nel corso degli anni, attraverso la partecipazione a concorsi, è stato possibile dotare tutte le classi di tutti i plessi di una LIM o di pannello interattivo. Dall'a.s. 2019/2020, la partecipazione ai bandi PON e i fondi dell'emergenza Covid-19, hanno permesso all'Istituto di incrementare le dotazioni informatiche già in possesso e di acquistare PC e Tablet che, durante la Didattica a Distanza, sono stati messi a disposizione delle famiglie attraverso la formula del comodato d'uso gratuito, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Non tutti i plessi sono dotati dell'aula informatica, tuttavia l'Istituto dispone di un numero sufficiente di PC portatili che, su prenotazione, possono essere facilmente trasportati nelle aule ed utilizzati dagli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

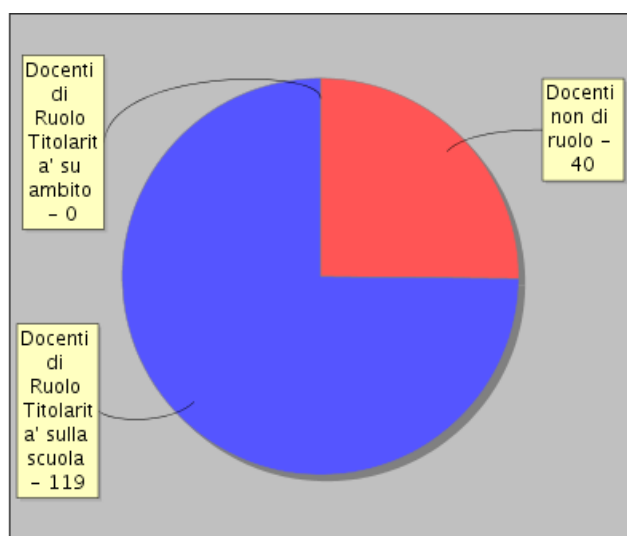
Per l'anno scolastico 2021/2022, il percorso di implementazione delle attrezzature ed infrastrutture tecnologiche digitali è stato attivato anche attraverso l'adesione al PON 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-11 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", che consentirà di realizzare reti cablate all'interno dei plessi, e al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che consentirà alla scuola di sostituire le LIM datate con pannelli interattivi di nuova generazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	130
Personale ATA	28

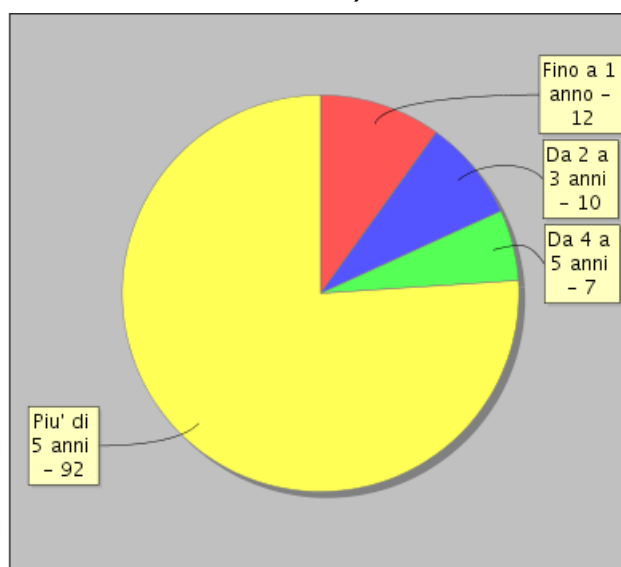
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Grazie alla presenza di un'alta percentuale di personale docente di ruolo, l'Istituto può garantire una stabilità didattica e progettuale basata sull'esperienza e sulla continuità. Ciò favorisce il coinvolgimento dei docenti che periodicamente si avvicendano e che apportano nuovi approcci metodologici, andando ad arricchire



ulteriormente l'offerta formativa. Questa pluralità di risorse permette di creare un bagaglio di esperienze professionali spendibili a livello educativo e formativo nell'Istituto. Inoltre l'accoglienza dei nuovi docenti è favorita dalle figure referenti che li accompagnano nel percorso di conoscenza del modello delineato dalla scuola.

Organico dell'autonomia

(Legge 107/2015, art.1, comma7)

Le cattedre di potenziamento, all'interno dell'Istituto, sono così distribuite:

SCUOLA PRIMARIA

- 1 cattedra

SCUOLA SECONDARIA

- 1 cattedra di italiano
- 1 cattedra di inglese

L'intento della scuola è quello di avvalersi del contributo dell'organico di potenziamento per attuare il Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV). L'organico di potenziamento, laddove ve ne sia la necessità, viene utilizzato anche per la copertura di supplenze brevi e per interventi di recupero e potenziamento.

Si precisa che, al fine di valorizzare la professionalità dei docenti, tutti i docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia complessivamente assegnata ad ogni istituzione scolastica senza alcuna distinzione e rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA VISION

L'Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso si propone di ridefinire e di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita sociale e culturale che favorisce lo sviluppo della persona in tutte le sue componenti. Il nostro Istituto vuole essere una scuola che:

raccoglie ed include, facilitando l'accoglienza dello studente, valorizzando le diversità socio-culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento, favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e ponendo attenzione alla dispersione scolastica;

promuove il successo formativo di tutti, favorendo una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze e delle esperienze, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali;

progetta, costruendo gradualmente percorsi formativi in continuità coi vari ordini di scuola;

orienta, promuovendo negli allievi la conoscenza di sé, prevenendo situazioni di difficoltà, favorendo lo sviluppo di tutte le capacità e potenzialità per operare scelte personali consapevoli, offrendo percorsi formativi personalizzati;

dialoga con il territorio, operando in raccordo con esso e con le sue risorse per assumere scelte educative adeguate alle opportunità di sviluppo offerte dal contesto;



Pertanto il nostro Istituto individua la sua **MISSION** nelle seguenti azioni:

- Favorire attività di formazione continua e autoaggiornamento del personale;
- favorire e potenziare la continuità didattico – educativa tra i tre ordini di scuola;
- educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, nel rispetto di ogni identità e tradizione e promuovendo un'educazione interculturale e una piena integrazione;
- favorire l'attenzione agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali;
- curare e valorizzare le eccellenze;
- prevenire la dispersione scolastica;
- migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;
- rafforzare le competenze chiave e quelle trasversali, anche attraverso il potenziamento nelle diverse aree: artistica, sportiva, linguistica e musicale;
- implementare percorsi di orientamento per la comprensione del sé, delle proprie inclinazioni e talenti, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo al primo ciclo di istruzione;
- sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, e in raccordo con Enti, Istituzioni ed esperti, la realizzazione di progetti con la finalità di arricchire l'offerta formativa della scuola;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di ascolto e reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardi



SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 20% la quota degli alunni con votazione medio bassa in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

Traguardi

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa all'esame di stato.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

Traguardi

SCUOLA PRIMARIA: Incrementare del 5% il numero di alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze. SCUOLA SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni al livello base della certificazione delle competenze e aumentare quello degli alunni ai livelli medio e alto..

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, con le priorità definite nel RAV, con l'analisi del contesto territoriale e con i bisogni formativi di ciascun alunno, l'intento generale della scuola è quello di realizzare, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, attività didattiche ed educative tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività didattiche ed educative tese a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in coerenza con le finalità della scuola. Grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica e organizzativa si prevede l'attivazione di specifiche iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento nell'ambito delle competenze di base nelle varie discipline, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.
SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

"Obiettivo:" Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.
SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare nel curriculum verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.
SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATEMATICAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di Matematica e Scienze della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Risultati Attesi

- Consolidamento e potenziamento di competenze e di abilità nell'area logico-matematica;
- Miglioramento delle valutazioni nelle materie scientifiche con incremento delle eccellenze;
- Incremento dell'interesse per le materie scientifiche e consapevolezza della scelta di indirizzi tecnico-scientifici nella scuola superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari e di potenziamento di italiano dell'Istituto.

Docenti curricolari e di potenziamento della lingua inglese dell'Istituto.

Risultati Attesi

- Potenziare le competenze linguistiche sia in Italiano che nelle Lingue Straniere;
- Acquisire maggiore padronanza linguistica e nelle abilità di produzione;



- Migliorare la valutazione nelle lingue straniere con incremento delle eccellenze;
- Incrementare il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche;
- Migliorare i risultati scolastici degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento;
- Conseguimento per gli alunni di prima alfabetizzazione in italiano del livello A1, per quelli di seconda alfabetizzazione del livello A2;
- Ridurre la variabilità del livello di apprendimento tra gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPRIMIAMOCI AL MEGLIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari di Musica e di Arte.

Risultati Attesi

- Diffondere la sensibilità e la pratica musicale nel primo ciclo di istruzione;
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze artistiche che l'alunno può maturare nel suo percorso scolastico;
- Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio espressivo-artistico, partendo dalla scuola dell'Infanzia;
- Incentivare la maturazione del senso estetico;
- Incrementare l'abilità di esecuzione strumentale di canto corale e sapere



interagire all'interno di un gruppo musicale per produrre un'esecuzione di musica di insieme e/o di orchestra didattica;

❖ **A SCUOLA DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, utilizzando un format unico, predispongono e realizzano UDA trasversali finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza.

L'intento è quello di sperimentare unità d'apprendimento che valutino le competenze digitali degli studenti attraverso strumenti appositamente predisposti e condivisi, promuovendo e incentivando l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola, anche in relazione alla didattica digitale integrata e al Curricolo di Educazione civica.

Il nostro Istituto, infatti, è impegnato ad educare gli alunni non solo ad corretto utilizzo delle strumentazioni informatiche in uso nella scuola, ma anche ad una consapevole fruizione di internet e di tutte le sue risorse in generale, allo scopo di prevenire comportamenti potenzialmente pericolosi, scorretti o illegali, anche in coerenza con la legge 71/2017 in materia di cyberbullismo. A questo riguardo, la nostra scuola, sensibile verso le problematiche sempre più urgenti sulla sicurezza in internet dei nostri studenti partecipa da anni al progetto "Patente Smartphone".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo del curriculum verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di



cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

"Obiettivo:" Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio per sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di conservare, migliorare e proteggere i beni comuni.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

"Obiettivo:" Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare. Adottare criteri condivisi di valutazione delle competenze di cittadinanza, utilizzando strumenti di verifica adeguati.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROTAGONISTI NELLA SCUOLA....RESPONSABILI
NELLA VITA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti dell'Istituto Comprensivo.

Referenti dei progetti proposti.

Risultati Attesi

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Consolidare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio;
- Promozione della cultura della cittadinanza e dell'educazione civica e acquisizione della competenza in materia di cittadinanza;
- Sviluppo e miglioramento livelli competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti

Referente bullismo e cyberbullismo

Risultati Attesi

Azzerare episodi di bullismo e cyberbullismo

Diffondere la cultura del rispetto di sé e dell'altro tra gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DIGITALI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti nell'attività didattica in presenza e/o a distanza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative, i cui punti fondamentali restano:



- la didattica per competenze nel primo ciclo di istruzione, che si concretizza attraverso la progettazione di compiti di realtà

- il miglioramento dei risultati scolastici.

Nella scuola primaria il miglioramento coinvolge principalmente italiano e matematica attraverso la compresenza dei docenti delle rispettive aree.

Nella scuola secondaria di primo grado il miglioramento coinvolge, invece, principalmente le lingue comunitarie e la matematica. Per l'inglese viene utilizzato l'organico di potenziamento che permette, nelle classi seconde e terze, di lavorare a piccoli gruppi per livello, nell'ora settimanale di compresenza, e di organizzare attività extra curricolari per conseguire la certificazione KEY A2 (Cambridge Institute).

Inoltre, nel corso degli anni il nostro Istituto ha partecipato ai progetti finanziati (PON 2014-2020, bandi Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria del VCO) che hanno permesso di potenziare la rete wi-fi e di installare lavagne interattive in tutte le classi dell'Istituto, creando ambienti di apprendimento innovativi e motivanti per gli alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Progetto musicale in continuità tra Primaria e Secondaria di primo grado per sensibilizzare gli alunni ad un approccio propedeutico all'educazione musicale finalizzata ad una scelta consapevole dell'indirizzo musicale e dell'eventuale strumento;
- Potenziamento della lingua tedesca attraverso lezioni con docente madrelingua e progetti con la scuola secondaria di secondo grado;
- Potenziamento della lingua inglese;
- Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano;
- Laboratori artistico - espressivi.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto è scuola polo per:

- Progetto "Ex Lapis" contro la dispersione scolastica (in collaborazione con enti di formazione presenti sul territorio)
- Rete orientamento Verbano e Cusio.

Altre collaborazioni con soggetti esterni:

- Associazione Geometri del VCO
- Ordine dei geologi
- Comunità Montane della Val Grande
- Libera VCO
- IRSA (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
- Rete Biblioteche VCO
- Regione Piemonte
- Comune di Verbania
- Sportello d'ascolto "Star bene a scuola": collaborazione con psicologo;
- Forze dell'Ordine (Polizia Stradale, Questura, Arma dei Carabinieri)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MATERNA TROBASO	VBAA81402Q
SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA	VBAA81404T
SCUOLA MATERNA DI UNCHIO	VBAA81405V
INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI"	VBAA814071

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET"

VBEE814032

SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI"

VBEE814043

SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO

VBEE814054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SMS "RANZONI"

VBMM81401V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SCUOLA MATERNA TROBASO VBAA81402Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA VBAA81404T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI UNCHIO VBAA81405V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" VBAA814071

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" VBEE814032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" VBEE814043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO VBEE814054

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS "RANZONI" VBMM81401V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si è previsto che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite, all'interno di ogni singola disciplina, in modo proporzionale rispetto al monte ore annuale.

I Curricoli di Educazione Civica possono essere consultati sul sito dell'Istituto.

<https://www.icverbaniatrobaso.org/didattica/curriculi-distituto/>

Approfondimento

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 1988/89 nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado "Ranzoni", è presente un corso ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra classica, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. La proposta offre un'ulteriore occasione di integrazione e di arricchimento del progetto complessivo di formazione della persona. Sviluppa l'insegnamento musicale attraverso un adeguato apporto dello studio specifico dello strumento, rendendo questa esperienza funzionale alla diffusione della cultura musicale e propedeutica ad orientare i ragazzi nel proseguire gli studi musicali. Consuetudine dell'indirizzo musicale è l'organizzazione di saggi e concerti di fine anno, che, negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza Covid 19, sono stati svolti on line.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che s'iscrivono per la prima volta alla

Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N° 201/1999.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. È necessario indicare in ordine di preferenza gli strumenti musicali interessati nella domanda d'iscrizione. L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

All'indirizzo musicale si accede tramite selezione, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Verrà somministrata una prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta dai docenti di strumento musicale, al fine di individuare le attitudini musicali innate, anche in relazione ai diversi strumenti proposti.

La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione online. Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto dalla somministrazione delle prove e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale.

Qualora si liberasse qualche posto in una delle classi di strumento si scorrerà la graduatoria e attraverso contatto telefonico con la famiglia verrà offerto loro il posto rimasto vacante. La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito web.

CLIL

Dall'anno scolastico 2020/2021 è possibile scegliere l'indirizzo CLIL –“Content Language Integrated Learning” – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di

apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale del sapere
- Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo
- Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato, nel corso dell'anno scolastico 2019/20, un curriculum verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curriculum persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curriculum tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. Nel curriculum sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso di ogni anno scolastico dell'intero primo ciclo d'istruzione. Solo per la scuola dell'infanzia si è ritenuto opportuno considerare quale termine di riferimento il terzo anno di attività. Nell'individuazione degli obiettivi di

apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità. Per consultare i curricula di Istituto è possibile visitare il sito:

<https://www.icverbaniatrobasso.org/didattica/curriculi-distituto/>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 i docenti dell'Istituto, in ottemperanza alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, hanno elaborato il curriculum di Educazione Civica, nel quale ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita nei diversi gradi di scuola, da quella dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale, per ciascuno di questi sono stati individuati obiettivi, contenuti e traguardi di competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado. Nel monte ore previsto per questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Sono stati inoltre concordati i criteri di valutazione. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo quadrimestre. I Curricula di Educazione Civica possono essere consultati sul sito dell'Istituto.

<https://www.icverbaniatrobasso.org/didattica/curriculi-distituto/>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione

dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di della quota di autonomia all'interno dell'istituto vengono utilizzate per: attività di recupero e potenziamento individuale o a piccoli gruppi, per la sostituzione di colleghi assenti e per specifiche attività programmate all'interno del plesso.

NOME SCUOLA

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

.

Approfondimento

Per consultare i curricoli di Istituto è possibile visitare il sito:

<http://www.icverbaniatrobasso.org/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ USCITE SUL TERRITORIO E VISITE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola favorisce e promuove l'adesione ad attività didattico-ricreative quali visite

guidate e viaggi di istruzione inerenti le tematiche della programmazione e legate anche ad avvenimenti culturali (mostre, spettacoli cinematografici, musicali, teatrali e ad eventi e manifestazioni sportive). Compatibilmente con l'evoluzione della situazione emergenziale legata al Covid 19, quest'anno saranno realizzate uscite didattiche sul territorio del Comune di Verbania o dei Comuni limitrofi. Le uscite si svolgeranno sempre nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la relazione tra docenti e alunni e consolidare i legami tra gli alunni.
- Rafforzare competenze trasversali sociali attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VOLONTARIATO

Aiuto e collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio; CARITAS, ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO; Vendita delle mele della salute AISM; Vendita delle arance AIRC; Iniziative promosse dai Servizi Sociali del Comune di Verbania UNICEF; Associazione Los Ninios de Maniana (Torta del Cuore). Associazione AFFDOWN VCO Associazione ANGSA Associazione HUMANA Accoglienza occasionale di alunni stranieri

Obiettivi formativi e competenze attese

- Usare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere problematiche contemporanee, di convivenza civile;
- Promuovere la solidarietà e sensibilizzare gli alunni a collaborare con le Associazioni di volontariato del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Alunni, genitori e docenti.

❖ RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Gli alunni dei diversi ordini di scuola hanno la possibilità di partecipare a diverse attività: - trasformazione dei prodotti della natura (Orto a scuola, Assaporiamo l'ambiente...); - CCR: progettazione di attività da svolgere in ambito territoriale, con la formazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e possibilità di conoscere la

realità amministrativa locale; - uscite didattiche sul territorio in collaborazione con la COOP Vaina; - progetto Crowdfunding "Vorrei incontrarti tra cent'anni"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Operare una prima semplice analisi di alcuni beni culturali presenti sul territorio; - Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul territorio; - Partecipare alla società civile territoriale attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva; - Realizzare percorsi utili alla propria realtà scolastica e alla comunità locale verbanese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Incontri con esperti, uscite sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere nella salute di ogni persona un "bene sociale" e favorirne la sua tutela. - Acquisire comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente circostante - Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il loro ruolo di "cittadini attivi" nei confronti dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

❖ EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

"Educazione stradale"; "Amico vigile"; progetto "Icaro" con Polizia Stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare gli alunni ad adottare comportamenti che riconoscano il valore della salute e della sicurezza anche utilizzando moderne tecnologie didattiche e innovativi strumenti multimediali; - Fornire le nozioni fondamentali riguardanti i rischi presenti in ambiente domestico (casamica), nella strada (ed. stradale), a scuola affinché gli alunni sappiano individuare le situazioni critiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

❖ SPORT

Attività di educazione motoria; Tornei di fine anno; Partecipazione a giochi studenteschi; Acquaticità alunni H

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare le proposte e le attività per favorire lo sviluppo motorio del bambino - Introdurre i bambini a nuove esperienze senso - percettive - motorie - Organizzare il pensiero a partire dalla ristrutturazione della propria identità corporea - Costruire un rapporto equilibrato tra realtà ed immaginario, tra gioco e realtà - Miglioramento delle capacità di coordinazione di base - Acquisizione di pratiche motorie complesse che portano a gesti sportivi tipici delle fasce d'età della scuola secondaria di primo grado. - Conoscere e praticare sport e creare una squadra scolastica per partecipare ai campionati nazionali studenteschi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

❖ BIBLIOTECA

- Letture animate e progetti di lettura ad alta voce ("Nati per leggere", "Io Leggo perché", "Ti racconto una storia"...) - Possibilità di prendere libri in prestito d'uso ("Biblioteca scolastica").

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il piacere della lettura migliorando le abilità di ascolto e di comprensione nel bambino; - Accompagnare i bambini alla scoperta di una comunicazione più articolata e ricca di emozioni; - Favorire l'abitudine alla lettura attraverso al possibilità di scegliere libri in prestito d'uso dalla biblioteca scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICA

- Laboratorio musicale, approccio al linguaggio musicale, coro scolastico. - Orchestra Ranzoni in video e live.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere e riprodurre gli elementi ritmici fondamentali del linguaggio musicale. - Eseguire semplici brani vocali e/o strumentali. - Conoscere gli strumenti musicali (timbro/costruzione). - Ampliare il repertorio dell'Orchestra della Scuola Secondaria di Primo grado. - Sperimentare esibizioni pubbliche per enti territoriali. - Provare alcuni strumenti in uso nell'indirizzo musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Progetti di continuità con le classi ponte: musica, inglese, tedesco e spagnolo.
Coordinamento delle attività di rete Anni ponte: raccordo interistituzionale con Scuole, Enti e Agenzie del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

• Coordinare gruppi e commissioni di lavoro finalizzati al raggiungimento di obiettivi dei Progetti. • Elaborazione di progetti tra i diversi ordini di Scuola • Passaggio d'informazioni sugli alunni negli anni ponte • Condivisione dei documenti di passaggio fra i vari ordini di Scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

❖ LE EMOZIONI DEI LINGUAGGI

Percorsi sonori, musica e psicomotricità relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare le capacità motorie globali; - Sviluppare la coordinazione tra movimento, voce e strumenti musicali; - Prendere coscienza dei diversi codici linguistici. - Scoprire un nuovo registro lessicale coinvolgendo i bambini sul piano affettivo, emotivo e relazionale - Sviluppare la capacità di socializzazione. - Acquisire la capacità di riutilizzo

di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti ed esperti esterni

❖ STAR BENE INSIEME

Laboratori creativi, artistici, giochi, sportello d'ascolto con psicologa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere sé stessi e gli altri; - Promuovere l'acquisizione di esperienze per costruire riflessioni critiche che implementino la consapevolezza dell'uso dei media, - Scoprire e affinare le proprie capacità. - Costruire il proprio percorso di apprendimento

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti ed esperti esterni

❖ INCLUSIONE

- Unplugged - Sportello d'ascolto, psicologo a scuola - Diverso da chi - Odissea 2.0

Obiettivi formativi e competenze attese

- Proporre un inserimento positivo in un ambiente formativo che presenta caratteristiche diverse da quello nel quale l'allievo/a ha sperimentato l'insuccesso. - Contrastare la dispersione scolastica. - Sostenere il miglioramento del successo scolastico con relativa acquisizione del titolo di studio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti ed esperti esterni

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

- A2 Key Cambridge; - Geografia y matematicas en español - Geo, Mathe und Musik Auf Deutsch - Let's play English

Obiettivi formativi e competenze attese

- Provare piacere e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera - Offrire la

possibilità di condividere esperienze con studenti di un altro paese e di un'altra lingua.
 - confrontarsi con modelli di scuole straniere e con una cultura diversa dalla nostra; -
 ampliare e potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche, anche attraverso
 attività ludiche; - Conseguire la certificazione A2 Key

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MATEMATICAMENTE

- Attività di recupero/potenziamento di matematica. - Coding e robotica educativa

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica. - Realizzare percorsi
 formativi individualizzati per il recupero delle carenze o per la valorizzazione delle
 eccellenze relative alle competenze matematiche-logiche-scientifiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO E SCRITTURA CREATIVA

- Alfabetizzazione alunni stranieri - Giochi linguistici - Avviamento allo studio del latino
 - Scrittura creativa attraverso il metodo Caviardage

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana; • Favorire gli
 apprendimenti relativi alle varie discipline; • Rimuovere gli impedimenti di ordine
 linguistico per favorire l'inclusione all'interno della classe. • Giocare con le parole per
 scoprire i meccanismi fondamentali di funzionamento della lingua italiana •
 Presentare agli alunni, intenzionati a frequentare il liceo, nozioni di base sul latino. •
 Stimolare la creatività e la fantasia per mezzo di attività pratiche. • Sviluppare il senso
 artistico dando voce a parole e sensazioni spesso difficili da esprimere nel quotidiano

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



ARTE

Un murales a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione degli alunni; Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali; Favorire il benessere scolastico degli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: ALUNNI E DOCENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi del primo ciclo.

Destinatari: DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Dematerializzare l'attività amministrativa attraverso la produzione di documenti elettronici.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Destinatari: DOCENTI, ALUNNI, FAMIGLIE, UTENTI
ESTERNI

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: ALUNNI scuola sec. I grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Creazione di un team di "pronto soccorso" tecnico al fine di mantenere efficienti e aggiornati i device scolastici.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Nomina dell'Animatore Digitale che assicura il coordinamento interno delle iniziative formative del PNSD, monitora lo stato delle apparecchiature elettroniche, collabora per la programmazione degli acquisti allineandoli all'obsolescenza delle stesse.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA TROBASO - VBAA81402Q

SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA - VBAA81404T

SCUOLA MATERNA DI UNCHIO - VBAA81405V

INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" - VBAA814071

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle bambine e dei bambini”.

Per fare questo al centro della valutazione non vi è solo il raggiungimento di tutti gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi che portano il bambino ad acquisire delle competenze formative, ma anche la capacità di adattarsi e relazionarsi in un contesto nuovo e diverso.

Mettere gli alunni e i docenti, periodicamente di fronte a situazioni valutative che ne monitorano i processi, permette loro di cambiare, in itinere, qualora il percorso non dovesse soddisfarli, per adattarlo alle nuove esigenze.

Attraverso l'osservazione/valutazione le docenti potranno conoscere e comprendere quali sono i traguardi raggiunti da ciascuna bambina e bambino e per individuare le strategie migliori ed aiutarli nella loro crescita, non solo cognitiva ma anche umana.

In particolare nella Scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità
- lo sviluppo delle competenze
- le prime esperienze di cittadinanza

Per la scuola dell'infanzia sono previste la verifica iniziale, intermedia e finale dove le insegnanti rilevano gli atteggiamenti e gli sviluppi del gruppo classe; mentre la verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate, durante le conversazioni, nell'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le attività grafiche-pittoriche, manipolative svolte.

Nelle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, il documento di

osservazione/valutazione, è uno strumento dei docenti, utilizzato per migliorare il proprio lavoro e per il confronto con i colleghi della scuola primaria, ma non è rilasciato alle famiglie.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- N: non raggiunto
- P: parzialmente raggiunto
- R: raggiunto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "RANZONI" - VBMM81401V

Criteri di valutazione comuni:

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti in allegato.

Per consultare le griglie di valutazione degli apprendimenti allegate al presente documento è possibile visitare il

sito: <https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
SECONDARIA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato.

Per consultare le griglie di valutazione del comportamento è possibile visitare il sito: <https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

**ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA .pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti. Pertanto il Consiglio di classe, prima di ogni altra valutazione, verifica la validità dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi

seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, o da suo delegato, il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, fermo restando che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

- Deliberata a maggioranza
- Fondata su criteri stabiliti dal Collegio dei docenti
- Debitamente motivata e verbalizzata

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

2. CRITERI DI NON AMMISSIONE

Per la non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe dovrà tenere conto dei seguenti criteri fissati dal Collegio dei Docenti:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno

prosiegua del percorso scolastico dell'alunno;

- esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di classe terrà conto per la non ammissione alla classe successiva in particolare la presenza di:

- quattro insufficienze di cui almeno una grave e assenza di progressi rispetto al livello di partenza
- 5 o più insufficienze lievi;

□ Motivazione

La motivazione relativa alla non ammissione dell'alunno deve riportare in modo dettagliato:

- eventuale redazione di PDP;
- attuazione di strategie individualizzate ed iniziative di recupero documentate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento;
- realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di adeguata crescita e di raggiungimento del successo scolastico;
- comunicazioni regolari alla famiglia nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico.

3. CRITERI DI DEROGA AL LIMITE DI FREQUENZA DELLE LEZIONI

(con delibera del Collegio Docenti N.ro 22 del 13 maggio 2021)

Vengono confermati i criteri di deroga al limite di frequenza delle lezioni già deliberati dal Collegio docenti del 27 novembre 2019 (delibera N.ro 19):

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- 3) gravi e documentati motivi di famiglia;
- 4) partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;

Ai succitati criteri, vista la particolare situazione pandemica, si aggiunge anche

quello relativo alle assenze per quarantena adeguatamente documentate.
Le assenze non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene, così come previsto dall'Articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (vedi criteri di non ammissione alla classe successiva).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sulla base delle disposizioni concernenti "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell' Educazione Civica" (L. 92/2019 e Linee guida del 22/06/2020), nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 è stato redatto il seguente documento. La valutazione periodica e finale sarà effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.

Per consultare le griglie di valutazione di Educazione civica allegate al presente documento è possibile visitare il sito:

<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA
RANZONI.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" - VBEE814032

SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" - VBEE814043
SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO - VBEE814054

Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Valutazione-scuola-primaria 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola Primaria si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato.

Per consultare le griglie di valutazione del comportamento è possibile visitare il sito: <http://www.icverbaniatrobaso.org/>

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

E' stato redatto un curriculum di ed. civica di istituto, dal quale i docenti potranno estrapolare gli obiettivi utili ad attività trasversali.

A tal proposito si stanno realizzando Unità di Apprendimento interdisciplinari in ogni Scuola Primaria dell'Istituto.

Verranno redatte rubriche per la valutazione delle competenze.

ALLEGATI: 12-Curricolo-Educazione-Civica-PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola attua regolarmente attività tese all'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno si adoperano per compiti pratici, sportivi, artistici e didattici realizzati in piccolo gruppo o all'interno del contesto classe.

Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, in particolare si è fatto riferimento alle prassi didattiche TEACCH e ABA per gli alunni autistici e a didattica iconica per gli allievi portatori di ritardo cognitivo. Per gli studenti affetti da patologia uditiva o grave compromissione linguistica vengono utilizzati regolarmente supporti didattici in L.I.S. Tali interventi sono risultati indispensabili per l'inclusione degli allievi e un soddisfacente andamento scolastico.

I docenti curricolari partecipano regolarmente alla definizione e all'aggiornamento dei PEI. Gli obiettivi vengono monitorati regolarmente durante i Consigli di Classe, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) e, in casi particolari, modificati sulla base delle richieste di famiglie ed operatori sanitari.

Per tutti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD o altro), come previsto dalla Legge 170/10, la scuola garantisce un percorso didattico personalizzato; i docenti, pertanto, negli incontri di sezione o nei Team o nei Consigli di Classe, redigono annualmente un documento di programmazione (PDP) che esplicita gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e i metodi di valutazione. Tale documento viene poi condiviso con la famiglia. Attualmente nell'Istituto è in uso un modello di PDP elaborato in formato digitale aperto, modificabile, al fine di facilitare la personalizzazione e la flessibilità a seconda delle diverse esigenze.

I docenti, inoltre, dopo un periodo di osservazione in cui evidenziano particolari bisogni in alcuni alunni (BES) possono decidere di formalizzare per questi un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) al fine di portare lo studente al successo formativo anche se non vi è una diagnosi clinica. Anche in questo caso il PDP dovrà essere condiviso dalla famiglia. Il Team docenti o il Consiglio di classe può decidere se redigere un PDP anche per gli alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche; le modalità saranno uguali a quelle utilizzate per gli alunni BES.

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha incentivato le attività di autoformazione e condivisione delle buone prassi didattiche ed educative per quanto riguarda l'inclusione scolastica, in particolare con gruppi di lavoro e confronto dei docenti di sostegno di tutti e tre gli ordini scolastici, dai quali è stato redatto un documento per

l'adeguamento dei livelli per la nuova valutazione alla scuola primaria per gli alunni con disabilità grave. Sono ormai consolidate le collaborazioni con terapisti, consulenti, educatori ed altri enti territoriali che collaborano nella stesura e realizzazione del progetto individualizzato per alunni con disabilità.

Punti di debolezza

L'istituto non dispone di un preciso protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, che risultano comunque presenti in percentuale non significativa rispetto ai dati provinciali anche nell'assegnazione di finanziamenti ad hoc. Rispetto agli altri anni è presente un referente intercultura che si è opportunamente attivato per realizzare strumenti di supporto per le famiglie di lingua straniera e fornendo supporto ai colleghi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Ogni equipe/consiglio di classe, dopo aver individuato gli alunni che, in base ad una specifica documentazione, necessitano di particolari attenzioni, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali, stilano gli appositi modelli di Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) , con i quali viene progettato un percorso che favorisca l'acquisizione delle competenze attraverso delle soluzioni costruite "su misura" in considerazione delle peculiarità dell'allievo. La documentazione relativa alla programmazione viene resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato.

La scuola organizza, grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica, interventi finalizzati al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso il lavoro per gruppi di livello in orario curricolare e attività di recupero e di sostegno allo studio in orario extracurricolare.

L'istituto si propone inoltre di adottare in maniera più formalizzata e strutturata percorsi ed attività di potenziamento nei confronti degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento risultano in continuo aumento

sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. L'alta concentrazione di BES di diverse tipologie nelle classi numerose comporta un lavoro di personalizzazione oneroso per i docenti di disciplina, soprattutto in assenza di docenti di supporto. A volte i genitori non consegnano in tempo la certificazione di diagnosi e in alcuni casi, nonostante le ripetute segnalazioni da parte dei docenti, non sottopongono ad accertamenti i propri figli. I tempi di certificazione da parte degli enti del territorio sono molto lunghi e mal si conciliano con quelli della scuola. Questo comporta difficoltà da parte dei docenti impossibilitati di fatto ad utilizzare tutti gli strumenti compensativi/dispensativi che il caso comporta.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti BES dell'Istituto
Referente intercultura
Referente autismo

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Profilo Dinamico Funzionale e il Profilo Descrittivo di Funzionamento (per gli alunni con D.F. in ICF). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti, educatori, ecc) che interagiscono con l'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro Operativo del singolo alunno. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato al passaggio di

ordine scolastico (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico il GLO si riunisce per verificare il Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ogni singolo alunno con disabilità.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte nella stesura del PEI e della valutazione del PEI. I docenti di sostegno generalmente hanno un confronto costante con la famiglia riguardo l'organizzazione, le potenzialità e le difficoltà che emergono a scuola. Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento dei documenti d'integrazione e dei documenti diagnostici del proprio figlio. In alcune situazioni sono stati predisposti dei progetti per aiutare gli alunni a sviluppare delle autonomie sociali (ad esempio per andare a casa a piedi, ecc).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni con disabilità La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. Deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui vengono specificate le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività di sostegno svolte. Il P.E.I. deve contemplare obiettivi, attività, metodologia e valutazione, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11, cfr. L. 104/1992 art. 16). Il P.E.I. rappresenta il riferimento, relativamente all'alunno disabile, anche per l'ammissione alla classe successiva e per l'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel caso di alunni disabili la cui

programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. Si fa riferimento al documento di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto: <https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/> Valutazione alunni DSA/BES Nella valutazione degli alunni con D.S.A., si deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive, pertanto nello svolgimento delle attività didattiche e delle verifiche si dovranno adottare i più idonei strumenti metodologico-didattici compensativi e le opportune misure dispensative, come esplicitato nel D.P.R. n.122/2009. Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico, disturbi specifici dell'apprendimento o evolutivi, disabilità fisica o mentale) è necessario considerare: - le peculiarità di ciascun alunno, - la situazione di partenza, - quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individualizzato. La didattica messa in atto, così come la valutazione, sarà personalizzata e coerente con il percorso didattico-pedagogico individuato, anche in funzione delle barriere e dei facilitatori identificati. Nella valutazione verranno considerate le competenze acquisite sulla base delle Indicazioni Nazionali, i livelli essenziali delle competenze disciplinari e i progressi ottenuti dal punto di partenza. Si fa riferimento al documento di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto:

<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'ingresso nell'Istituto, la funzione strumentale per i BES incontra le famiglie per condividere le certificazioni e ricevere le prime informazioni che consentano di preparare l'accoglienza dell'alunno. A questo proposito, quando si tratta di passaggio da altra scuola, vengono contattati anche gli insegnanti che avevano in carico l'alunno. Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i docenti si incontrano per un primo scambio di informazioni. Nel caso di alunni con disabilità gravi si può prevedere un inserimento graduale e l'accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore nei primi giorni di scuola. L'inserimento alla scuola secondaria di secondo grado avviene gradualmente, con incontri con la famiglia e gli specialisti, possibili stage negli Istituti prescelti già a partire dalla classe seconda media. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Poiché, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

La Scuola adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nell'anno scolastico 2020/21.

Esso recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata allegato al presente documento è consultabile sul sito dell'Istituto: <https://www.icverbaniatrobasso.org/piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata-ddi/>

ALLEGATI:

Piano DDI Antonini.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 COLLABORATORE VICARIO 1 COLLABORATORE PER LA SCUOLA PRIMARIA FUNZIONI: • Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative di Istituto e di plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.); • Raccordo costante con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria; • Raccordo costante con il docente referente del corso indirizzo musicale; • Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative; • Raccordo con RSPP e ASPP di Istituto; • Elaborazione orario provvisorio e definitivo; • Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato. • Azioni di accoglienza dei nuovi docenti e di informazione sull'organizzazione e le attività poste in essere nella scuola	2
Funzione strumentale	AREA 1: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Coordinamento e sostegno delle attività del gruppo di lavoro rappresentativo dei tre	4



gradi di scuola; • Azioni di orientamento formativo e continuità lungo tutto l'arco della scuola del primo ciclo; • Azioni per formare consapevolezza e autonomia nelle scelte dei genitori e degli allievi; • Azioni di continuità con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola; • Organizzazione incontri di orientamento in entrata e in uscita; • Progettazione orientamento in itinere attraverso le proposte dei consigli e team di docenti delle classi parallele; • Azione di monitoraggio e tabulazione degli esiti a distanza degli alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado; • Gestione attività della rete provinciale per l'orientamento. AREA 2: PTOF E AUTOVALUTAZIONE • Coordinamento delle attività del Piano; • Stesure e adattamenti del POF/PTOF; • Stesura di estratti del POF per allievi e famiglie; • Rilevazioni fabbisogni utenti e personale della scuola; • Coordinamento delle iniziative di rilevazione gestite da enti esterni e che hanno la scuola come riferimento; • Valutazione dell'efficacia del POF ex-ante, in itinere, ex-post; • Statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; • Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione della documentazione relativa alla qualità (Marchio Saperi). AREA 3: QUALITA' E MIGLIORAMENTO • Gestione dei processi di distribuzione dei documenti alle figure interessate; • Verifica dell'utilizzo dei documenti nelle loro versioni aggiornate; • Attivazione di procedure formalizzate sulla



	qualità e sul miglioramento; • Controllo e riesame del Sistema di Gestione della Qualità; • Coordinamento delle attività dei dipartimenti e della Commissione didattica; • Coordinamento somministrazione UDA e microprogettazioni; • Coordinamento revisione curriculum verticale. AREA 4: PROMOZIONE DELL'AGIO • Coordinare le iniziative di attività che promuovono la cultura della prevenzione dalle malattie e la scelta di uno stile di vita sano; • Rispondere alla necessità di aiutare gli alunni nella loro crescita personale anche a livello psicologico incrementando il benessere personale degli alunni e del gruppo classe e prevenendo e/o contenendo situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che relazionale; • Rendere coscienti gli alunni sui problemi derivanti dall'uso non corretto e/o dall'abuso delle nuove tecnologie (Cyberbullismo) e delle nuove dipendenze.	
Capodipartimento	1 REFERENTE DIPARTIMENTO UMANISTICO 1 REFERENTE DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO 1 REFERENTE DIPARTIMENTO LINGUISTICO 1 REFERENTE DIPARTIMENTO MUSICALE	4
Responsabile di plesso	1 RESPONSABILE PER OGNI PLESSO FUNZIONI: • Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative del plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.); • Raccordo costante con il Dirigente Scolastico in ordine ad esigenze e problematiche inerenti l'intero plesso; • Raccordo costante	8



	con l'Ufficio di segreteria con riferimento ad esigenze organizzative del plesso (cambi turno, movimento degli alunni, ecc...); • Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative nel plesso assegnato; • Controllo della efficacia organizzativa relativamente a intervallo e mensa; • Tenuta registro degli infortuni; • Vigilanza, in collaborazione con ASPP, sulla sicurezza e segnalazione tempestiva agli Uffici delle eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • Elaborazione orario provvisorio e definitivo; • Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato e delle disposizioni di servizio del Dirigente Scolastico • Coordinamento attività dei docenti su ora a disposizione per colloqui individuali con genitori degli alunni; • Supportare il referente INVALSI nella organizzazione della somministrazione delle prove standardizzate.	
Responsabile di laboratorio	Biblioteca Laboratorio sportivo Laboratorio musicale	3
Animatore digitale	COMPITI SPECIFICI PREVISTI DALLA NORMATIVA	1
Team digitale	COMPITI DI INNOVAZIONE E RICERCA DIDATTICA	3
Referente delle scuole dell'infanzia	COORDINARE L'ATTIVITÀ DIDATTICA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	1



Referenti	- REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE - REFERENTE EDUCAZIONE AMBIENTALE - REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE - REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE - REFERENTE CYBERBULLISMO - REFERENTE VOLONTARIATO - REFERENTE BIBLIOTECA SCUOLA SECONDARIA - REFERENTE SETTORE INFORMATICO - REFERENTE GSUITE	9
-----------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento e collaborazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è impegnato nella realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Progetto Enrichment lingua inglese Impiegato in attività di:	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COMPITI PROPRI DEL DSGA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO E POSTA ELETTRONICA
Ufficio acquisti	ACQUISTI
Ufficio per la didattica	ALUNNI E DIDATTICA
Personale	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A T. D. E T. I.

Servizi attivati per Registro online
la https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
dematerializzazione Pagelle on line
dell'attività Modulistica da sito scolastico
amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
------------------------------------	---

**❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PROGETTO LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SICUREZZA

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE MUSICALE PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



❖ LA RESPONSABILITA' DI INCLUDERE

Il corso si pone le seguenti finalità: - acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola - accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi - sviluppare capacità di team working - potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola - individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di formazione docenti.

La formazione del personale, oramai diventata obbligatoria, è da ritenere la leva per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

Il Collegio dei docenti, impegnato nella realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e nel percorso di miglioramento triennale in esso declinato, ha individuato e approvato le aree ed i temi prioritari, attorno ai quali si articolerà la formazione del personale.

Sono state individuate in ordine prioritario le seguenti aree.

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Inclusione e disabilità
3. Competenze in lingua straniera

Le scelte suindicate sono in linea con le indicazioni scaturite dal RAV ed al Piano di Miglioramento.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR,



dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

I contesti possibili per la formazione saranno: formazione a carattere nazionale (es. PNSD), formazione d'ambito o di rete di scuole, formazione di Istituto, formazione offerta da soggetti accreditati.

Negli ultimi due anni il personale scolastico ha seguito diversi corsi on line presentati sulla piattaforma SOFIA. Inoltre si è provvede costantemente ad aggiornare il personale in materia di sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Dematerializzazione documenti
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"
- Nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole".